

27

Dichiarazione sostitutiva del certificato di morte del coniuge, dell'ascendente o discendente

(Art. 46 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a
nato/a in il
residente in Via n. ☎
ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali in cui potrebbe incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione od uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76, nonché dell'ulteriore sanzione della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75, articoli entrambi dello stesso d.P.R. n. 445/2000,
è informato/a della raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, e

DICHIARA

che, nato/a in

(cognome e nome del defunto)

(comune di nascita)

il, in vita residente in via/p.zza

(data)

(comune)

(indirizzo)

..... n.,

coniuge del/della sottoscritto/a (*)

unito/a al/la sottoscritto/a dal seguente rapporto di parentela..... (*)

è deceduto/a in in data

(comune)

....., li

.....(1)

Firma del/la dichiarante (per esteso e leggibile)

(1) La firma non va autenticata.

(*) Barrare la casella corrispondente al caso.

Esente da imposta di bollo ai sensi dell' art. 37, comma 1, del d.P.R. 445/2000 e dell'art. 14 della tabella allegato B) del d.P.R. 642/1972.

Art. 74 d.P.R. n. 445/2000 – Violazione dei doveri d'ufficio.

1. Costituisce violazione dei doveri d'ufficio la mancata accettazione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà rese a norma delle disposizioni del presente testo unico.

2. Costituiscono altresì violazioni dei doveri d'ufficio:

a) la richiesta di certificati o di atti di notorietà nei casi in cui, ai sensi dell'art. 43, ci sia l'obbligo del dipendente di accettare la dichiarazione sostitutiva;

b) il rifiuto da parte del dipendente addetto di accettare l'attestazione di stati, qualità personali e fatti mediante l'esibizione di un documento di riconoscimento;

c) la richiesta e la produzione, da parte rispettivamente degli ufficiali di stato civile e dei direttori sanitari, del certificato di assistenza al parto ai fini della formazione dell'atto di nascita.